



# Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTA E PROVINCIA

Per abbonamenti: per un anno lire 6; per sei mesi lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'amministrazione del Ponte di Pisa, Via Giuseppe Carducci, n. 9, Pisa.

Si pubblica la Domenica.

Per inserzioni: per avvisi reclame in prima pagina lire 8; in seconda lire 1,50; in terza lire 1,00; in quarta lire 0,50 per ogni linea o spazio di linea. (Pag. ant.) Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie, per reclame in cronaca, diffida, complicità, ecc. ecc. prezzi da contrattarsi.

Ha scritto bene *Rastignac* nel suo illuminato ed efficace articolo che ora non è tempo di discussioni, perché il bollettino della guerra in Tripolitania è la sola cosa degna da servire al pubblico nostro assetato di notizie.

Bollettino adunque e non giornale. Figuriamoci poi il giornale settimanale!

Esso non può fare altro che condensare in brevi note il notiziario della guerra. I nostri, come dal primo giorno, seguivano a farsi onore; ricacciano a Tripoli ed altrove le piccole squadre nemiche; si avanzano brillantemente dovunque con una penetrazione meravigliosa; occludono il passo per le acque colla forte ed agguerrita esposizione delle belle navi, richiamano amicizie e simpatia da ogni parte; e svegliano in ogni cuore italiano aspettativo di fortunate vittorie.

L'anima italiana ha ora una sola vibrazione: né l'hanno turbata l'altro giorno le minacce dello scelerato generale ed ieri le disquisizioni del Congresso socialista: due insuccessi, due negative, due sfortunate senza nome fra il coro degli entusiasmi e fra il sussulto unanime delle più grandi, delle più operose energie.

## Un busto a Mario Tabarrini

Domenica scorsa si inaugurò in Pomarance sua patria, un busto in bronzo a Marco Tabarrini che fu deputato, senatore, ministro e presidente del Consiglio di Stato.

Alla erezione del busto hanno contribuito le LL. MM. il Re e la Regina Madre, il Municipio, il Senato, la Camera, il Ministro della P. L., gli Enti locali.

La cerimonia assunse una solennità notevole.

Invitato dal Municipio e dal Comitato, pronunciò un poderoso discorso inaugurale, l'avvocato Amerigo Lecci presentato dal Sindaco cavaliere Bicochi.

Intervennero le Autorità, le Associazioni, le Scuole del Circondario e popolo in gran numero.

Era pure presente, festeggiato dagli amici e dagli elettori, il deputato del collegio onorevole Ginori-Conti.

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Consiglio è convocato il giorno di Lunedì 23 per i seguenti affari: ratifica di deliberazioni, nomina di un membro effettivo della deputazione provinciale, bilancio preventivo 1912, sussidio per l'impianto del telefono interurbano in Rosignano, nuovo stanziamento di contributo per la costruzione del ponte al Boschetto sul Cornia, e proposta del cons. on. Ginori-Conti per concessione di sussidio alla ferrovia Campiglia-Marittima-Siena.

## ELEZIONI ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Secondo la recente disposizione del Ministro di Agricoltura Industria e Commercio on. Nitti nella prima domenica di Dicembre avranno luogo in tutta Italia le elezioni generali delle Camere di Commercio ed Arti.

Per la provincia di Pisa il numero dei rappresentanti della Camera di Commercio è stato accresciuto: sarà di ventuno.

## La Cooperativa edificatrice di case popolari

Il Consiglio di Amministrazione affitterà col 1° Dicembre i dodici quartieri costituenti il III fabbricato: i soci dovranno rimettere le domande di affitto non più tardi delle ore 12 del 30 ottobre.

I dodici quartieri si compongono di 3, 4 e 5 stauze ciascuno; ed ogni socio concorrente dovrà aver pagato interamente l'importo di due azioni.

Nel giorno 30 Ottobre il Consiglio si adunerà per l'assegnazione dei quartieri.

## Alla Sapienza.

Esami e lauree. — I posti Lavagna. — Al Seminario giuridico.

Col giorno di lunedì scorso si è iniziato il primo appello di esami di questa sessione e si protrarrà fino al 4 novembre. Subito dopo il secondo ed ultimo appello — che avrà luogo dal 10 al 15 del mese entrante — comincerà la discussione delle tesi di laurea.

La Commissione amministratrice dei posti Lavagna conferirà, per l'anno 1911-12, una borsa di studio di L. 70 mensili a uno studente di medicina e chirurgia o di scienze fisiche, matematiche e naturali, meritevoli di ciò per condotta e profitto. Conferirà inoltre 2 posti di perfezionamento, uno per l'Analisi superiore e uno per la Fisica matematica o Geometria superiore. A ciascun posto va unito l'assegno di L. 2000.

Presso questo Seminario, che ha lo scopo di favorire l'intervento di tutte le discipline della Facoltà di Giurisprudenza, è aperto un corso a due posti di L. 300 ciascuno per studenti laureandi. Le domande dovranno essere consegnate al Direttore di segreteria entro il 30 novembre prossimo.

## Cronaca Scolastica

L'assemblea della Sezione magistrale pisana. — Per i concorsi magistrali.

Come annunciammo, in seguito al risultato dell'elezione dei rappresentanti la classe magistrale nel Consiglio prov. scolastico, il Consiglio direttivo della Sezione pisana dell'U. M. N. conv. cò i soci in adunanza generale, per annunciare le proprie dimissioni.

L'adunanza si svolse domenica scorsa, alla presenza di molti insegnanti, tra cui non mancò chi dimostrò che l'esito dell'elezione non poteva affatto suonare sflucio nel Consiglio direttivo della Sezione magistrale pisana, il quale anzi merita lode pel suo tentativo di radunare le sparse fila delle organizzazioni magistrali della provincia nella Federazione. E questa — agguizzeremo noi — se non si è dimostrata com-

## LA FESTA PER LA SCUOLA DI MONTE

Domenica scorsa sui monti delle Molina di Quosa si celebrò una simpatica festa scolastica: la popolazione del monte quasi al completo si adunò presso la scuola a solennizzare il compimento del primo anno di esercizio, e vi si adunò cogli amici suoi migliori e coll'entusiasmo più vivo dei suoi cuori.

La istituzione di questa scuola, caldeggiata sempre dal nostro giornale, fu istituita dall'Amministrazione del Comune dei Bagni S. Giuliano dopo che circa cento capi di famiglia l'avevano ripetute volte tenacemente richiesta, adolorati dal lungo isolamento di indifferenza e di ignoranza in cui erano poco paternamente mantenuti dai loro sapientissimi amministratori.

Dopo i vivaci attacchi del Ponte di Pisa che ebbe più volte a segnalare le vergogne dell'analfabetismo a cui era ignominiosamente condannata la popolazione del nostro monte; dopo le insistenze di caldi amici e sostenitori della scuola; e dopo infine le reiterate proteste dei genitori che indirizzarono al Comune ed al Ministro della P. Istruzione una loro istanza; si fece viva la sollecitudine dall'Amministrazione, dell'ultima Amministr. salita al potere coi suffragi del luglio 1910, e fu per merito principalissimo dell'assessore all'istruzione prof. Gabriele Briganti e dell'assessore alla finanza ing. Ranieri Simonelli se alla scuola si promise di provvedere fra avvertenza di ogni genere e di ogni colore, fra gli scherzi dei caporioni e dei critici, fra le stesse ostilità dell'autorità scolastica di Pisa e di altrove e fra le più cupe diffidenze di certi bigotti dell'ignoranza, gelosi e paurosi di ogni luce d'istruzione e di progresso.

Per la verità dobbiamo dichiarare che alcuni consiglieri comunali amici nostri, dall'una e dall'altra parte politica, ed erano i più degni per coltura e per temperamento liberale, furono fin dal principio favorevoli alla istituzione della scuola in monte che sostennero come un grande atto di civiltà e di sincero interessamento popolare.

Domenica, dopo le ore 16, sul poggio tutto verde di castagni e di mortelle, presso il quale si eleva la piccola casa che è provvisoriamente la sede della scuola montanina, si riunirono uomini e donne in gran numero — erano più di quattrocento — i bambini e le bambine della scuola, circa ottanta, ed i loro compagni più grandi e più piccoli, tutti riuniti sotto la materna guida della maestra esemplare signora Bianchi. Era la festa di tutte le più belle speranze del monte!

Si dispensarono, fra i piccoli ed anche fra i grandi, biscotti e vino a profusione, per il brindisi alla floridezza della scuola ed alla prosperità del popolo di monte, (un operoso Comitato aveva ben disposto ed organizzato a tale scopo questa lieta adunanza) e si levarono evviva e canti.

Alla festa intervennero l'on. deputato ing. Ettore Sighieri, il prof. Gabriele Briganti, l'avv.

patta e forte oggi, saprà certamente imporsi domani, a dispetto dei necrofori, che in questa circostanza avrebbero volentieri seppellito anche la Sezione.

Le insistenze dell'Assemblea non riuscirono ad indurre i membri del Consiglio direttivo a recedere dalla loro determinazione e così le dimissioni vennero accettate.

L'elezione del nuovo Consiglio è indetta per la fine del prossimo novembre.

Una speciale Commissione, nominata dal Ministero e presieduta dal prof. Colozza dell'Università di Palermo, ha preparato le norme per la valutazione dei titoli nei concorsi magistrali. La Commissione ha determinato le categorie dei titoli che devon essere soggetti a valutazione e, per ciascuna categoria, ha fissato il massimo e il minimo dei punti che le Commissioni giudicatrici possono assegnare.

In tal modo saranno evitati arbitrii, ricorsi e controversie, e soprattutto saranno scongiurate quelle valanghe di carte, più o meno degne del macero, che in ogni concorso minacciavano l'integrità delle Commissioni giudicatrici.

Mario Supino, il prof. Ricci, il cav. uff. Carina, l'ufficiale postale sig. Torquato Buonasera, il direttore del « Ponte di Pisa », il pubblicista Alfredo Gentili, il tipografo Pacini con tutta la sua squadra di operai, ed alcune gentili maestre intervenute a fare onore alla loro egregia compagna signora Bianchi.

Si scusarono di non potere intervenire e mandarono la loro adesione affettuosa (ed alcuni ancora un bel regalo per i bambini) il gr. uff. ing. Simonelli, il conte Pozzo Di Borgo, l'ing. Studiati, il conte Pio Dal Borgo, il signor Dante Vaglini, il dott. Ranieri Valleggi, il sig. Matteo Stecher direttore della Distilleria di Ripafredda che mandò in dono liquori finissimi, il cav. uff. avv. Cerrai, il sig. Domenico Piegai, il dott. Aurelio Lazzeri, il cav. uff. Pietro Feroci, il sig. Francesco Monacci, il direttore delle scuole comunali sig. Posenti, il capo stazione di Rigoli sig. Pietro Fabbrini, e tanti, tanti altri amici del monte e della scuola.

Soltanto il Commissario Regio del Comune dei Bagni S. Giuliano non intervenne, né mandò due righe di adesione, né delegò alcuno a rappresentarlo.

Enrico Mazzarini, incaricato dal Comitato, porse ringraziamenti ai presenti ed ai lontani, rese omaggio alla brava maestra signora Bianchi che con abnegazione e con abilità veramente singolari istruì per sette mesi i piccoli alunni e li affezionò alla scuola con cura materna e con sollecitudine di istitutrice premurosa e valorosa; ed in un caldo inno alle bellezze del monte ospitale racchiuse i voti più alti a questa grande conquista morale compiutasi in nome dell'istruzione, che avrebbe redento per sempre da ogni servitù le giovanili e forti speranze del bellissimo monte nostro in cui vibrano accanto alle energie del lavoro le energie più promettenti della intelligenza e del cuore.

L'on. Sighieri, un benemerito della scuola di monte perchè ne fu valido patrocinatore presso i ministri Daneo e Credaro, dopo accorte osservazioni sulla necessità della istruzione laica, pregò i piccoli amici a frequentare la scuola ed a seguire i loro maestri se volevano un giorno, liberati dal servaggio dell'ignoranza, alzare la fronte contro la oppressione e la ingiustizia.

L'avv. Mario Supino, augurando alla scuola il più felice sviluppo, ricordò l'interessamento che a questa aveva dato il suo illustre amico politico on. Credaro ministro della P. Istruzione del quale in brevi tratti illustrò la vita adamantina, il carattere tenace e l'ingegno fervido, e dopo un saluto vibrante ai monti ed ai loro abitanti ringraziò anch'esso la maestra Bianchi per l'opera sua preziosa che oggi era più di prima necessaria, anzi indispensabile, fra i piccoli alunni. Il prof. Briganti, fatto segno di speciali dimostrazioni di simpatia, mandò un affettuoso grido alla sua scuola.

Il cav. Carina con elevate parole si disse com-

mossa per l'avvenimento, si rallegrò con tutti gli amorosi cooperatori alla bella iniziativa e promise di dare sempre il suo appoggio per la scuola e per la strada da costruirsi.

L'operaio Lunardi, a nome del popolo, volle salutare la scuola, fucina di sentimenti civili e di libertà, e benedisse i monti che finalmente avevano avuto la fortuna di veder la faccia del loro deputato e di rallegrarsi per la visita dell'on. Sighieri.

Tutti gli oratori furono vivamente, calorosamente applauditi; e dopo i loro discorsi si improvvisò una grande dimostrazione in onore della maestra Bianchi che ne fu commossa.

Si rinnovarono quindi gli evviva ed i saluti; e poi la bella festa si chiuse. Imbruniva. Ma negli occhi di tutti, come l'alba di una pura redenzione dall'oscurantismo, brillava il fuoco dell'entusiasmo fraterno che sotto gli auspici della istruzione e dell'educazione popolare aveva tutti riunito ed abbracciato in una commovente dimostrazione d'amore.

## RICORDI UNIVERSITARI PISANI

nell'Autobiografia inedita di Antonio Benci

Parmi che qualche altro brano dell'Autobiografia del Benci sia notevole di venire segnalato oltre a quelli già pubblicati in questo periodico Numero 35, 26 Agosto.

a) *Le rassegne.*

Ecco il giudizio del Benci, forse non troppo obiettivo, sulle famose rassegne, che taluno ancora oggi desidererebbe come efficaci a frenare l'abuso delle vacanze.

« Il giovane che nel secolo passato arrivava a Pisa per esservi laureato, non aveva che a scrivere il suo nome in dati tempi (al principio e al finire della feria durante l'anno accademico), e per quattro anni nel registro della cancelleria, e nello scartafaccio dei professori.

« Dopo 4 anni imparava a mente le risposte, che prevedeva avere da fare, e subiva l'esame, e passava dottore (semberebbe molto facilmente!) Né io biasimo quella libertà. Non vorrei neppure tante rassegne e vincoli troppo facili ad eludersi, come infatti alcuni scolari venivano a Pisa per il solo giorno delle rassegne, e ritornavano via senza punto studiare all'Università, e senza perdere perciò la facoltà, di divenire dottori. I forestieri, quelli cioè non nativi di Toscana, non avevano obbligo di nessuna rassegna, potevano quando volevano essere esaminati e addottorati.

« In questo secolo decimonono, è stato messo un rigore maggiore e ridicolo (!) È stato determinato quali scuole ha da frequentare lo scolare, anno per anno. E più volte ogni anno subisce un esame. Lo subisce anche preventivamente al suo primo arrivare a Pisa. Il che ha obbiato l'Università in scuola primaria senza essere una siffatta scuola, senza potere nulla giovare (!) Sono utili la Università perchè vi è il complesso, ed il complemento delle scienze con grande biblioteche, con laboratori, e strumenti, con giardini botanici, con tutto quello insomma che può rendere evidente la scienza, e con l'aiuto pronto di buoni consiglieri per la volontà ed il merito dei professori.

« Ma per giovarsi di tutto questo bisogna che lo scolare vi giunga preparato ».

Parmi giovi completare questo brano con il passo seguente:

« Dirò francamente che per quell'anno, il primo d'Università, e per più susseguenti tutto il mio essere all'Università consistè nel solo prendervi le rassegne. Avevo da studiare la legge... ma non potendo superare il ribrezzo che mi dava la lettura di quei libri (cioè di quelli indicati dai professori) me ne andavo a spasso. Passato il primo anno, che è un noviziato, e fa dipendere i novizi da quegli scolari, che hanno più anni di rassegna e guidano la turba, mi spassai anch'io come gli altri, anzi più degli altri, a fare impertinenza a quei professori che ci annoiavano (?) ».

La lettura di questi brani per chiunque abbia per poco frequentato un'Università, dimostra che il carattere degli scolari, da allora ad oggi, non è variato molto; però in generale adesso studiano di più e più seriamente; rispettano maggiormente i professori, perchè non s'incontrano più di quei maestri, che nominati per favoritismi

politici o personali, mancavano talvolta di ogni qualità e di ogni cultura, anche nella materia stessa che avrebbero dovuto efficacemente insegnare; e però talvolta diventavano quasi ridicoli di fronte alle argute domande di taluno degli scolari più scaltro, intelligenti e pronti.

Il Benci descrive infatti alcuni tipi di professori che si prestavano, consci della loro pochezza o paurosi di perdere la prebenda, a fare figure poco serie, o che per sostenere la loro dignità facevano i rigorosi, ed i tirannelli.

#### b). Le lezioni.

Allora i professori facevano due lezioni, una di mezz'ora in *Sapienza* alla quale parlavano o leggevano per un quarto d'ora in latino, spesso barbaro, e ripetevano per l'altro quarto d'ora in italiano. «Molti scolari andavano a quelle lezioni per vedere la faccia fresca e rubiconda di certi professori amanti dei buoni bocconi, o per contemplare la persona di certi altri voluttuosi, che, ben ripiegata la toga, si adagiavano in cattedra con le mani in un grande manicotto di rilucentissimo pelo».

L'altra lezione di un'ora intera, per lo più tutta in italiano, i professori la facevano in casa loro, e questa era buona ed utile se il professore aveva merito; «ché dipendeva sempre dal suo valore vero, dal suo dignitoso pensare».

«Ma comunque si faccia questa lezione, è sempre uno che parla o legge, e due o trecento che ascoltano... Una tale scuola non può essere utile essendo una larga dimostrazione della scienza con i più sublimi concetti, con la più limata dicitura, e non può giovare a chi non è punto iniziato agli studi».

«Ma nessuna scuola esiste per questi studi primitivi, né all'Università né in altro luogo o città o villaggio. Nessuna scuola dove imparare la buona logica, e nemmeno la pura lingua italiana. Lasciano la zappa i giovani, o hanno imparato solo a servire la messa del villaggio e vanno dritti all'Università... ove appena giunti si richiede loro che subiscano un esame!».

Se si lamenta oggi nella maggior parte dei giovani che entrano all'Università una cultura generale alquanto deficiente, ben si comprende che giustissime erano allora le critiche del Benci, che però a torto biasima l'esame di ammissione, che vedrei anzi volentieri ripristinato, come usava anche a tempo mio, nonostante il gravissimo esame di licenza liceale. Ricordo ancora quell'aula magna Pisana ove fummo messi a fare un lavoro latino quanti volevamo darci allo studio della Medicina.

Il disertare poi dalle lezioni non sembra consuetudine recente, per quanto deplorabile, ma oggi però si organizza, si prepara anche l'abusiva delle vacanze, specie da quelli studenti, che poco amano lo studio, e che sperano di potere con le vacanze prolungate diminuire la materia degli esami. Però nel passato non avveniva mai che i professori fossero costretti ad interrompere i corsi, anche 8 o 10 giorni prima delle vacanze fissate dal Calendario, perciò urge che il ministero provveda a questo scorcio.

#### c). Condizioni politiche.

Chiederò questa rapsodia con una descrizione che il Benci ci ha lasciata delle condizioni politiche di quel tempo (1800-1801).

«Abborrendo la vita che allora si faceva in città, ogni conversazione disciolta, ogni famiglia disunita, pieni di sospetti gli inquisitori, e gli inquisiti, io me ne tornai a Santaluce, dove vissi triste, ma quieto fino al Marzo 1800. A questo tempo mi trasferii di nuovo a Pisa. E che cambiamento!».

«I migliori professori come *Tito Mauri* e *Labindo Fantoni*, il primo, che prima insegnava criminale, non potendo dettare il gius pubblico, e che poi era stato eletto presidente della Repubblica pisana, e il secondo, che dimostrava in cattedra l'italiana letteratura, ambedue amati e frequentati dagli scolari, erano perseguitati, e incarcerati, esiliati, altri pure valentissimi si appiattavano o tremavano. Ed essendo stati sospesi gli studi, la città languiva, molti ridotti alla miseria...».

«Io ero sempre allora coi Corsi e coi Romagnoli. I corsi che hanno tutti di che vivere nelle loro montagne, hanno uopo d'una certa parsimonia, quando vengono a studiare fuori dell'isola. Ora dunque uno scolare corso, che voleva farsi un soprabito economicamente propose a me e a cinque altri corsi di farsene tutti uno, e della medesima pezza, comprando tutta la pezza si risparmiava. Detto fatto. E un dì, noi sette l'un l'altro a braccetto, si passeggiava Lungo Arno col medesimo soprabito in dosso. Oh! oh! la rivoluzione, la congiura, cominciò a dire qualcuno della plebe. E si noti che il colore era pure monacale!».

«Lungo Arno è il guaritolo degli sbirri. Noi continuando il nostro passo s'arriva al guaritolo».

«Ed ecco fuori il bargeho, che con viso da gesuita, tutto dolce e maligno mi chiama a parte e prega e consiglia che non si vada tutti insieme con quella veste, o almeno che non mi ci faccia vedere io, perchè un colore solo, una veste eguale può dar noia al governo, ed io non vorrei, continuava il bargeho, molestar lei, dar noia a lei, né più finiva».

«Noi sette che non volevamo il ridicolo di fare rivoluzioni da soprabito, si lasciò ridendo il bargeho promettendogli la necessaria prudenza...».

«Purché si desse poco nell'occhio, una mancia

«agli sbirri faceva effetto... Gli sbirri accomodano e scomodano secondo il loro interesse. Oh! l'è sozza la tirannide, se si rimette a tali sgherri!».

Non debbo qui far cenno dei molteplici lavori letterari del Benci, né della sua svariatissima collaborazione nell'*Antologia*; solamente ricorderò che il *Gueorazzi* lo disse «scrittore fortissimo della patria favella», ed aggiungo io, patriotta ardente, esule per i moti del '31, e che si adattò anche un tempo all'ufficio di copista, ma che non piegò mai nobilissimo esempio ai giovani di saldo carattere, nella sua vita spensierata e prodiga.

Prof. D. Barduzzi.

## TESTE e TASTI

Il prof. Queirolo.

L'on. deputato nostro prof. Giovan Battista Queirolo è ritornato dalla sua villa di Fauglia a Pisa, completamente ristabilito. E subito gli amici, gli ammiratori della sua intelligente operosità, si sono rallegrati con lui per la recuperata salute.

Anche il «Ponte di Pisa» invia all'illustre uomo le più calde ed affettuose congratulazioni.

I coniugi Marconi.

Giuglielmo Marconi si è stabilito colla sua signora a Viareggio, al Palace Select Hotel, per trovarsi non molto distante dalla Stazione di Coltano.

S. Maesta il Re ha nominato la signora Marconi Dama di Corte di S. M. la Regina Elena.

Un pensiero gentile.

Gli ufficiali del 22° fanteria che venerdì si imbarcarono a Napoli diretti a Derna, prima di salire a bordo ebbero un pensiero gentile per Pisa ed inviarono all'avv. Mario Supino, presidente delle Società Riunite di soccorso e beneficenza uno cheque di lire cento per il costruendo palazzo delle Società.

Si va a Tripoli....

È questo il titolo del nuovo dialogo in vernacolo pisano che l'amico Sandro Pescioni, colla sua solita spigliatezza paesana, ha regalato al pubblico per parlargli della impresa affricana con entusiasmo e con patriottismo. È un altro bel dialoghetto che non sfigura nella collana già numerosa di dialoghi e dei monologhi pisani per i quali il Pescioni è diventato celebre.

A banchetto.

Domenica, si riunirono a banchetto in monte, su da *Freginico*, alcuni amici.

La lieta brigata, di cui facevano parte circa venti operai tipografi; aveva alla testa il deputato Sighieri, i professori Briganti e Ricci, l'avv. Supino, *Mario Razzi*, *Voltolino* ed il tipografo artista *Emilio Pacini*.

La mensa fu imbandita in modo gustoso; né vi fecero difetto i cibi del monte: i funghi, i tordi e le castagne.

Non si fecero brindisi; si strinse soltanto un sacro patto fraterno per un prossimo banchetto, in nome della cordialità e dell'amicizia.

Un premio.

Gli stabilimenti del cav. *Ciro Valenti* sono stati premiati alla Esposizione internazionale di Torino con medaglia d'oro e medaglia d'argento per edizioni (tipografia) e medaglia d'argento (litografia).

Col cav. *Ciro Valenti* e col suo figlio *Gino* affettuosamente mi rallegrò.

L'Anisetta Meletti.

La Giuria della Esposizione internazionale di Torino ha conferito alla Ditta «*Silvio Meletti*» di Ascoli Piceno il *gran premio* (massima onorificenza) per la pregiata specialità *Anisetta Meletti*.

Violino.

La signora maestra *Bianca Corazzari-Borsò*, diplomata al Liceo Musicale di Venezia alla scuola di violino del maestro *De Guarnieri*, da qualche tempo ospite nostra gradita e consorte da pochi giorni del collega avv. *Borsò*, dà lezioni di violino alle signorine e lezioni di accompagnamento.

Sta in strada *Vittorio Emanuele n. 11*; ed è una fine musicista, che possiede tutte le più belle qualità della insegnante: coscienziosa, attiva, intelligente e garbata.

Al Circolo Babilonia.

A questo Circolo fu inaugurato col concerto di domenica il periodo annuale dei brillanti convegni. Il maestro *Emilio Niccolai* diresse col solito brio la valorosa orchestra. Le danze, a cui presero parte molte belle signore e signorine, furono animatissime: danze di inaugurazione, tutte fuoco.

La prima riunione è stata allegra e divertente. Per stasera è annunciata la seconda.

Moriondo e Gariglio.

La cronaca ripete anche in quest'anno i dolci nomi, perchè si avvicina l'inverno e coll'inverno ritorna la gloria della cioccolateria. Né alcun nome è più suggestivo di questi due, né altro più incantatore; perchè la fama della fabbrica di cioccolato dei *Moriondo* e *Gariglio* va per il mondo, con una tale riputazione di bontà che non vi ha l'eguale, perchè veramente squisito, chic, superfine è il prodotto di questi eccellenti fabbricanti che non temono più concorrenti.

*Moriondo* e *Gariglio* significano la bontà anzi la superiorità del nostro cioccolato nazionale; essi decantano la finezza, il gusto di questo dolce ora così universalmente preferito.

Un lutto.

A Campo, dopo lunga e non lieve malattia, si è spenta nella notte dal Sabato alla Domenica la nobile donna *Sofia Simonelli*, moglie dell'onorevole gr. uff. ing. *Ranieri Simonelli*.

Fu donna di sentimenti generosi, di alte virtù femminili, colta ed intelligentissima.

Al marito che l'adorava, privato nella tarda età della sua affezionatissima ed ottima compagna, mando con reverente amicizia l'espressione del mio cordoglio più vivo; e condoglianze pure invio ai figli ed a tutti i congiunti.

Ancora.

Lunedì, nel pomeriggio, nell'età di 84 anni, mancò ai vivi serenamente la signora *Teresa Cini* vedova *Galli*, la pia e cara madre di monsignore cav. *Romeo Galli*, Rettore della Chiesa Nazionale dei Cavalieri.

All'amico carissimo, colpito dalla più grande delle sventure (alla vecchia madre egli dava il più affettuoso tributo della sua venerazione), mando col cuore di amico le condoglianze mie vive e sincere.

Ancora.

Alla memoria della buona signora *Giuseppina Martelli*, moglie dell'amico rag. *Cesare Martelli*, mando un saluto commosso. La povera signora è morta dopo improvviso male, lasciando nella desolazione la famiglia.

Al rag. *Cesare*, colpito nell'affetto suo più caro, ai figli, ed ai parenti mando condoglianze vivissime.

L'effemeride storica.

A Napoli è fucilato (1799) il patriotta *Giuseppe dei Conti Riarlo Sforza*.

I proverbi.

La notte è madre de' consigli e de' pensieri. — La novella non è bella, se non c'è la giuntarella.

Scambio di genere.

Letter diletto;

*Maschile* per sedere è proprio fatto;

E *femminile*, a bestie dà ricetto.

Spiegazione del precedente incastro:

OR - MESI - NO

Per finire.

— Perché chiami sempre quel medico? — Che vuoi? è la riconoscenza. Fu' egli che mandò mia suocera a miglior vita...

il Duchina

## «VIRTUS», Amaro insuperabile della Premiata Distilleria di Ripafratta

### Ai Gambacorti

I medici han protestato.

La sezione pisana della Federazione nazionale dei medici condotti ha in un vibrato ordine del giorno protestato contro l'Amministrazione comunale che avrebbe dimenticato i medici delle nostre condotte nel promuovere pubblico elogio a quanti si distinsero nella campagna di prevenzione contro l'epidemia.

Ma i medici non hanno tutte le ragioni; perchè il loro ordine del giorno è stato troppo severo quando ha condannato col titolo di *incoerenti* gli amministratori del Comune; e perchè nel memoriale dell'assessore all'igiene è reso omaggio sincero alla loro abnegazione.

Essi dovevano tacciare di dimenticoni i riveriti consiglieri di una parte e dell'altra che non ebbero per loro nella seduta del Consiglio una parola di ricordo e di elogio, mentre ne prodigarono tante per tutti gli altri; e così avrebbero avuto ragione completa.

Essi sanno che la cittadinanza li stima; e la dimenticanza, non scusabile certo, degli amministratori, non ha verso loro diminuito la considerazione e la simpatia del pubblico.

## SPORT

Corse ciclistiche. — Oggi Domenica 22 e

Lunedì 23 si correranno a ore 14.30 nel Velodromo Stampace, indette dalla «Forza e Coraggio» le corse ciclistiche per dilettanti e professionisti, alle quali parteciperanno *Messori* vincitore di Verri e Moretti, *Fabrizi*, campione bolognese, *Fontani* campione toscano, *Pratesi* eroe del giro di Francia e *Matteoni* di S. Miniato, e i dilettanti *Pinzauti* e *Guardiani* di Firenze, *Boschi* di Follonica, *Pera*, *Santoni A.*, *Santoni V.*, *Serri* e *Farina* di Pisa.

— Domenica 15 u. s. a Lucca si effettuarono delle importanti corse ciclistiche dilettanti che dettero i seguenti risultati: *prima corsa* eliminazione: 1. *Alberto Serri* di Pisa, 2. *Sumini* di Firenze, 3. *Adriani* di Genova, 4. *Guardiani* di

Firenze; *seconda corsa* americana a coppie: 1. *Sottesi* di Spezia, 2. *Pera* di Pisa, 3. *Sumini* di Firenze, 4. *Adriani* di Genova.

## RAGGI e PILLOLE

Non è da oggi che i raggi X sono riscontrati efficaci contro la malaria sia che agiscano contro i parassiti direttamente, sia che stimolino l'attività dei leucociti, i quali, a loro volta, andrebbero a mangiarsi i parassiti.

Anche il nostro V. MARAGLIANO si è occupato della questione e con buoni risultati.

I dottori BRUCE SKINNER e CARSON riferiscono nel «British med. Journal» del 25 febb. di avere curato coi raggi X undici casi di malaria, di cui cinque semplici, due con emorragie intestinali, uno con fenomeni cerebrali e tre con febbre e tumore di milza.

Questi dottori hanno potuto constatare che i dolori della milza andavano attenuandosi, che i tumori recetti della milza stessa rimpicciolivano, e che ben di sovente la febbre si abbassava.

Veramente non ci sembra il caso di rallegrarsi troppo di tali risultati. Fino a che non si è pronunciata la parola «guarigione», non ci è da fidarsi troppo di miglioramenti anche vistosi.

Parrebbe, a detta dei due osservatori, che con la radioterapia non si sia osservata nei malarici quella anemia che suole accompagnare la guarigione ottenuta col chinino.

Ora è da osservare che anzitutto è un po' azzardato parlar di guarigione dopo una cura di chinino, del quale si conosce la frequente insufficienza e specialmente quando rimane e persiste a lungo l'anemia. Novantanove volte su cento si tratta di guarigione apparente.

Ma per far scomparire l'anemia malarica rapidamente, in modo che alla fine della cura il malato si trovi più, dirò così, globalizzato, più ricco in sangue di prima, abbiamo miglior rimedio dei raggi X: abbiamo una cura assai più comoda, sicuriissima e meno costosa: cioè la cura con le pillole *Esanofle* della Casa *Bistari* di Milano; il rimedio antimalarico e ricostituente per eccellenza.

## Su e giù per la Provincia.

Cascina. (18) [SCA] — La premiazione degli alunni della scuola di dis. gno. — Domenica con una festa solenne fu fatta la premiazione degli alunni della nostra Scuola d'arte applicata all'industria.

Alla festa presero parte tutte le autorità. Al teatro Bellotti-Bon ebbe luogo la consegna dei premi. Pronunziarono elevati discorsi l'on. sen. comm. Orsini-Baroni, il Sindaco cav. avv. Francesco Dini, ed il professore Varnesi che fece la relazione degli studi.

Dopo la premiazione, si consegnò una medaglia d'oro alla Società Operaia che quarant'anni fa promosse la istituzione di questa Scuola per il disegno industriale.

Il presidente Pasinacci nel prendere in consegna la medaglia, disse parole ispirate in onore del lavoro, dell'arte e del soccorso fraterno.

Vecchiano. (18) [FALASCO] — I nostri maestri. — Martedì 24 corrente avrà luogo l'adunanza dei nostri maestri comunali ad ore 14 1/2 nel solito locale per discutere il seguente ordine del giorno: 1.° *Provvedimenti per la iscrizione degli alunni già iscritti superiori ai 12 anni*, se non abbiano riportato il certificato di compimento del corso inferiore; 2.° *Arretramento delle classi prescritte dalla legge*; 3.° *Sloppamento delle classi prescritte dalla legge*; 4.° *Pagamento da parte del Comune degli aumenti di stipendio arretrati agli insegnanti*. Sono invitati tutti gli insegnanti a non mancare all'adunanza.

Navacchio. (18) [EMMEDI] — Echi di una premiazione. — Con piacere rieviamo che fra gli alunni iscritti R. Scuola d'arte applicata all'industria che ebbe luogo domenica scorsa a Cascina, e premiati, figura anche il nostro compaesano *Del Muratore Luigi*, del sesto corso (intagliatore) il quale ha ottenuto il primo premio, e medaglia d'oro, avendo raggiunto il massimo dei voti.

All'egregio amico le più sincere congratulazioni per la meritata onorificenza.

Critiche. E molto criticato il Circolo Savoia di qui per il suo mancato intervento alla partenza dei soldati da Pisa per Tripoli.

Bagni S. Giuliano. (18) [NICCOLINO] — Per la luce. — Mi consta che da qualche mese fu inviata dalla Società toscana di elettricità una domanda al Commissario regio per la concessione della illuminazione a luce elettrica del nostro paese; e mi risulta altresì che a questa domanda non si è data mai alcuna risposta.

O che è forse un destino che in questo disgraziatissimo paese si debba rimanere all'oscuro al buio per omnia saecula saeculorum?

## Nei nostri Comuni.

Bagni S. Giuliano. — Le elezioni comunali sono state fissate per il 5 Novembre.

Fino ad oggi non vi è segno di battaglia; si schiereranno da una parte i popolari colle aperte insegne fiammanti; e si farà da un'altra il ginocchetto dei riempi buco. Ma non si vede ancora a certe anomalie. Intendiamo: la *minoranza*, voluta dalla legge, è quella che esce dalla battaglia, non quella che si accomoda a fare un'operazione... aritmetica.

I moderati raccomandano l'astensione: così si seppelliranno per sempre.

Dai combattenti si aspettano i programmi, ma i programmi chiari, programmi di bilancio; perchè si deve sapere quante spese si faranno e come alle spese chiaramente si provvederà colle entrate.

## GIUDICI, GIUDIZI e GIUDICATI

**Corte di Appello di Roma.** — La Ragione condannata in appello per diffamazione al Conte Pozzo di Borgo. — Alla Corte di Appello di Roma si è discusso l'appello interposto dalla Ragione di Roma, che, su querela del conte Girolamo Pozzo di Borgo, fu condannata, per diffamazione e ingiurie, a un anno di reclusione e a L. 1000 di multa, in persona del suo gerente Comattini, mentre il direttore onorevole Ubaldo Comandini veniva condannato in solido col gerente, ai danni e alle spese. La Corte rigettò l'appello e condannò il giornale alle maggiori spese.

Il conte Pozzo di Borgo costituito Parte Civile, fu difeso dinanzi al Tribunale e dinanzi alla Corte, dall'avv. Amerigo Lecci.

L'autore dell'articolo diffamatorio, per quanto il componente avesse concessa la prova dei fatti, rimase ignoto.

La sentenza della Corte ha prodotto, nel paese delle Moliu di Quosa, e ovunque il conte Pozzo di Borgo è conosciuto, ottima impressione.

**Reo confesso.** — Il rag. Pietro Venturi ha confessato il reato. Egli è stato rinviato a giudizio per rispondere del reato di diffamazione a mezzo della stampa in seguito alla querela dell'ing. Bernieri e dell'Ufficio tecnico municipale per il noto articolo pubblicato sul «Corriere Toscano» a firma di *Socrate Cavalli*.

Gli impiegati, costituiti Parte Civile, saranno rappresentati dagli avvocati Luigi Ricci e prof. Alfredo Pozzolini. Il processo si discuterà nella seconda quindicina di Novembre.

## L'igiene del gottoso.

Da quanto la clinica ci insegna — scrive il ROVIN — sull'importanza che hanno la vita sedentaria, il lavoro intellettuale e gli eccessi venerei sulla produzione della gotta, si comprende il vantaggio che il gottoso può trarre dagli esercizi muscolari *metodici e progressivi* (bicicletta, ginnastica, canottaggio, tennis, golf, ecc.), dalla moderazione del lavoro intellettuale troppo intenso e delle eccitazioni sessuali. È pure opportuno evitare il freddo umido e i vestiti troppo caldi e di flanella; giovano molto i bagni tepidi frequenti e le frizioni col guanto di crine.

Quanto all'alimentazione — soggiunge sempre il ROVIN — conviene rifuggire dai regimi assoluti che offrono gravi inconvenienti e che non sono tollerati dal malato.

Occorre semplicemente che il paziente non si nutra troppo, e riduca l'alimentazione azotata, aumentando parallelamente quella vegetale.

Per le bevande poi, un po' di vin rosso ai pasti, specie se allungato con acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica), può benissimo e senza danno permettersi: da proibirsi sono i vini forti, pesanti ed i liquori.

Quanto ai rimedi, essi sono vari. ROVIN consiglia una cura dettagliata in 4 periodi con una tal varietà di prescrizioni razionali certamente, ma che il malato difficilmente potrà seguire, specialmente se è uomo di affari o di lavoro.

Viceversa ricorrendo all'Autogra (della Casa Bislari di Milano) la cura è delle più semplici, senza contare che in essa sono contenuti i principali e più importanti rimedi che formano la base di ogni cura gottosa, oltre ad altri di ben maggiore importanza ed efficacia.

E la semplicità della cura è, se si vuole, una buona misura igienica, specialmente per le malattie di lungo corso.

## STATO CIVILE

dal 13 al 19 Ottobre 1911

### NASCITE.

Maschi 20 — Femmine 11 — Nati morti 2.

### MATRIMONI

Ravaioli Carlo Alberto con Lisnerani Irma celibi — Migliori Gino con Argioli Argia cel. — Mongardini Cesare con Galli Amelia cel. — Gheardi Giulio Gino con Martini Nella cel. — Ciuti Gino con Donati Parisina cel. — Giuacchi Eugenio con Moretti Pia cel. — Biancardi Menotti con Lodi Velia cel. — Paradossi Anchise con Davini Amelia cel. — Pieri Demostene Silvio con Dani Anna cel. — Pandolfini Armando con Primetti Ignia cel. — Taccini Palmizio con Petricioli Nella cel. — Scatena Ademaro con Puccio Maria cel. — Pampana Francesco con Poli Silvia cel. — Bottai Adolfo Amilcare con Mazzei Gina cel.

### MORTI.

Pagni Atomo di anni 1 — Antognoli Tobia con. 58 — Del Seppia Ermelina ved. Raffaelli 81 — Lorenzini Irma 7 — Cordoni Giuseppa ved. Bargagna 87 — Cini Teresa ved. Galli 84. — Frassi Anna nei Salutini 31 — Ferrini Palmiro coniug. 63 — Cecchi Angiolo coniug. 76 — Benedetti Virginia nei Vaglini 45 — Gabanini Teresa ved. Taccini 79.

Sotto i cinque anni: maschi 3, femmine 3.

## ENRICO CORIGLI

PISA - Piazza Donati - PISA

Completo e ricco assortimento di **Mercurie e Articoli di Moda.** — Trine e ricami svizzeri a prezzi eccezionali. — Grande deposito in Foulds di seta. — Colletti, polsi, cravatte ecc. — Vendita all'ingrosso e al dettaglio.

Prezzi da non tenere concorrenza.

## EMERENZIANO SALVESTRONI

Gioielliere e Orefice

PISA - Via Vittorio Emanuele Num. 43

Oggetti di novità; articoli per regali e per nozze; Orologi delle migliori Fabbriche estere. (Omèga ecc. ecc.).

## GUIDO GUIDOTTI - PISA

Stimatore al Monte di Pietà

Imprese vendite mobili. — Stime per corredi. — Commissioni di gioie a prezzi d'occasione. BANCO PIAZZA SANTA CATERINA. — Telefono 4-03

## Il Prof. Giulio Anzillotti

Chirurgo primario dell'Ospedale di Livorno

da Consultazioni in Pisa

(Via S. Maria, num. 24 piano terreno)

il Martedì e Sabato a ore 17

Recapito nella Farmacia Rossini

## FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE

ACQUA DA TAVOLA DI

NOGERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO

10.000.000 di bottiglie

**EUGENIO RESTANI.** — Antica Ditta BALESTRAZZI. Lun'Arno Medico, Pisa. Strumenti ed articoli di *Optica, Fisica, Geodesia, Fotografia, Occhiali* e Stringinasi (montatura d'oro, argento). — *Apparecchi Geodetici e Fotografici.* — Tutto il necessario per *Fotografia.* — Assortimento completo di articoli di *Geodesia*, indispensabili per i signori ingegneri.

## DIFFIDA.

La secolare universale rinomanza di cui godono le acque minerali naturali di

MONTECATINI

(Toscana)

ha incoraggiato la illecita speculazione delle imitazioni e contraffazioni. Un numero sempre crescente di acque similari vien presentato al Pubblico col nome delle sottosegnate sorgenti più raccomandate, preceduto da indicazioni insidiose: *Tipo - nuovo - simile - a...* ecc. stampate sempre in carattere piccolissimo, e spesso anche nascoste mediante sovrapposizione di altra etichetta.

Si DIFFIDA il pubblico, nel suo stesso interesse, di non chiedere mai se non le **acque genuine**, messe in vendita coi veri nomi: **Tamerici, Tettuccio, Giulia, Regina, Torretta, Savi, Olivo, Fortuna, Rinfresco.**

Chi non vuol essere ingannato esiga sempre, sia sull'etichetta, che sulla capsula del recipiente:

Per le Acque Tamerici e Giulia: lo Stemma Schmitz  
Per le Acque Domenicali: lo Stemma Nazionale  
Per le Acque della Torretta: lo Stemma Bobrinsky.

Per ordinazioni rivolgersi alla Società Anonima delle Nuove Terme di Montecatini ai **Bagni di Montecatini**, o a **Milano Via S. Paolo, 9.**

Depositari e Venditori in ogni città d'Italia.

## Primario Istituto di Stomatologia

FIRENZE

Via dei Vecchietti, 2 — Telefono 26-56

## Dott. PIETRO FONTANA

Diplomato alla Scuola Dentaria di Ginevra

Garantisce il risultato d'ogni sua operazione.

Estrazione senza dolore di qualsiasi dente o radice

Guarigione ed otturazione di qualsiasi dente in 2-3 sedute

INNESTO DIRETTO ED IMMEDIATO

DI DENTI NELLE GENGIVE

APPARECCHI SENZA PALATO PERFETTI

(Bridge Works).

## Malattie Veneree e della Pelle

Dott. Prof. Amilcare Panella

Docente nella R. Università di Pisa

già alla Clinica Dermosifilopatica di Bologna

PISA - Via S. Martino 58, 2° piano - PISA

dalle 15 alle 18 - eccetto la domenica - Telefono 3-91

## ELETTRICITÀ

Ditta A. MORGANTINI & V. ZANNI

PISA

Lung'Arno Regio, 7 - Accanto al Salon Napoli

Riparazioni. — Deposito di Carboni per Lampade a Arco. — Lampade a filamento metallico, economia 75%.

— Vetrerie. — Assortimento di Materiale Elettrico. — Impianti per luce, Campanelli, Telefoni, Parafulmini e Motori. — Lampadari.

Incandescenza a Gas - Telefono 4-89

## La vera ANTRACITE COBBLES INGLESE

di primissima qualità vendesi presso i Magazzini di Carboni di **Pietro Pineschi** posti *Via Domenico Cavalca* (Campano) e *Vicolo del Tidi* con deposito fuori dazio. — **Carbone vegetale di Leccio.** — Legna di Leccio, Quercia e Ulivo. — Deposito e vendita di **Carbone Cook** a prezzo vero di fabbrica. — Prezzi mitissimi.

## VELIA LUCCHESI

Confezionatrice e Riparatrice in Pelliccerie

— Via Alberto Mario (già Via l'Annunziata) num. 11, PISA.

Riceve commissioni per qualunque lavoro; perfeziona Paleots per signora, per uomo etc.

— Tiene ricco assortimento di generi di novità e di eleganza. — Fa riparazioni anche nella stagione estiva.

## Prof. Dott. ARBACE PIERI

Docente medicina interna

e Docente malattie nervose

CONSULTAZIONI. — Tutti i giorni dalle 11.30 alle 12.30. — Pisa, S. Agostino, n. 21.

## GIOVANNI SALVESTRONI

impartisce

LEZIONI DI VIOLINO

Per schiarimenti rivolgersi Via Vittorio Emanuele N. 1 p. p.

## Dott. VINCENZO FIORINI

Chirurgo Dentista

PISA - VIA MANZONI, 11 - PISA

Martedì e Giovedì d'ogni settimana: Cure odontoiatriche; otturazioni; — denti e dentiere sistema americano-senza palato; — Corone d'oro.

DEPOSITO DELL'INSUPERABILE DENTIFRICIO (Polvere - liquido) — (Pasta - spazzolini)

NECTOL

## AFFITTASI

quartiere ammobiliato con giardino, nove ambienti e gaz. Via Ridolfi Pisa, Porta alle Piagge. Per indicazioni rivolgersi all'amministrazione del giornale.

## Nuove Terme di Montecatini

Acque di prodigiosa efficacia per tutti i disturbi della digestione e le alterazioni del ricambio materiale. — Preferire le Acque od i Sali delle **Tamerici**. — Diffidare delle contraffazioni di nomi e di etichette. — *Onorificenze:* Gran Prix S. Louis 1904. — Gran Prix Liegi 1905. — Gran Prix Milano 1906.

## Stabilimento di primo ordine. - Docce e Bagni

Bagni freddi, caldi, semplici e medicali. — **Idroterapia - Massaggio.** — Viale Bonaini, 33. — Barriera Vittorio Emanuele, Pisa, presso la stazione.

## Lezioni di VIOLINO alle Signorine

e lezioni di accompagnamento. — **Maestra BIANCA CORAZZARI**

BORSO diplomata al Liceo Musicale «Benedetto Marcello» di Venezia (scuola di violino: maestro De Guarnieri). — Strada V. Emanuele, 11 - Pisa.

## A Piè del Ponte

I ricevimenti a San Rossore.

Sua Maestà il Re iniziò Domenica 15 Ottobre, nella sua villa delle Cascine Vecchie, a San Rossore, i consueti ricevimenti.

Si sono recati a fare omaggio al Sovrano: il presidente del Consiglio provinciale on. senatore comm. Orsini-Baroni, il vice-presidente comm. avv. Pierini, il vice-segretario avv. Morghen, il presidente della deputazione provinc. conte Guidi, il prefetto comm. Musi, il Sindaco di Pisa senatore prof. Buonamicci cogli assessori colonello

Giannini, cav. Giuli, ing. Frediani, prof. Michelazzi, cav. Vittorio Nissim, dott. Toscano, avvocato Maracarli e Ciabatti, il presidente della Camera di Commercio comm. Vittorio Supino, il Rettore della Università gr. uff. prof. David Supino, l'intendente di Finanza cav. Lucangeli, il pretore avv. De Sanctis.

Per i commercianti di Piombino. — Gli onorevoli deputati Ginori-Conti e Dello Sbarba accompagnarono dal prefetto commendatore Musi alcuni commercianti di Piombino che gli chiesero di intervenire presso il Governo affinché al ceto commerciale di quel paese concessa di porre la scadenza della cambiali di tre mesi.

Il Ministro on. Nitti ha risposto di non potere accordare alcuna proroga.

## SCUOLA FEMMINILE PROFESSIONALE

e di Educazione Domestica

PISA, Via S. Giovannino 11.

1. Nella scuola si impartiscono i seguenti insegnamenti: a) Sarta e ramendo; b) Cucitrice di bianco, ricamo e ramendo; c) Li gua italiana, storia, geografia e aritmetica (corsi complementari); d) Economia e contabilità domestica; e) Igiene e pedagogia materna; f) Disegno applicato ai lavori femminili; g) Economia politica e contabilità commerciale; h) Disegno, pittura, acquarello ecc.; i) Musica, pianoforte, strumenti a corda; k) Lingue straniere (francese, tedesco, inglese); l) Corso trimestrale di taglio e cucito (due lezioni la settimana).

2. L'insegnamento è ripartito in quattro anni per i corsi professionali, di cui alle lettere a), b); di anni tre per i corsi segnati alle lettere c), d), e). Nel secondo e terzo anno, oltre ai precedenti saranno im-

partiti gli insegnamenti di cui alle lettere e), f). Nel quarto anno la sola economia politica e la contabilità commerciale.

3. La tassa è di lire 65 annue da pagarsi per L. 35 all'iscrizione e L. 30 al 1. di febbraio. Pagando questa tassa le allieve hanno diritto a frequentare il corso di sarta, oppure di cucitrice di bianco, a scelta, inoltre i corsi di cui alle lettere c), d), e), f), g). Per i corsi di pittura e di musica la tassa è di L. 15 mensili (2 lezioni per settimana). Per i corsi di lingue straniere la tassa è di L. 5 mensili (2 lezioni per settimana). Per il corso trimestrale di taglio la tassa è di L. 5 per mese. I pagamenti di queste tasse sono fatti a trimestre anticipato.

4. I corsi non sono d'ora innanzi obbligatori e lasciata libertà alle allieve di frequentare quelli che credono, purchè ne facciano regolare dichiarazione all'atto della iscrizione.

5. L'anno scolastico incomincia col 1. novembre e finisce al 30 giugno. Le lezioni avranno luogo dalle ore 9 alle 12 per i corsi professionali e dalle ore 14 alle 16 per tutti gli altri.

6. La tassa di L. 65 deve essere pagata da tutte le allieve indistintamente, sia che frequentino uno o più corsi siano professionali o complementari. L'insegnamento della musica, pittura e lingue straniere è soggetto alla tassa straordinaria di cui è detto al n. 3, delle presenti disposizioni.

7. Per tutte le altre disposizioni rimane in vigore il programma-regolamento del 1905.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle 10 alle 12 alla sede della Scuola. Apertura il 16 ottobre p.

Pisa, 25 Settembre 1911.

LA DIREZIONE.

**Iscrizione degli alunni nel Liceo - Ginnasio, Scuole Tecniche, Scuole Normali.** — Si avverte le famiglie che le iscrizioni degli alunni nelle Scuole Tecniche, Scuole Normali e Liceo Ginnasio, debbono farsi dal 16 ottobre al 31 ottobre.

Chi credesse di potersi iscrivere dopo quel termine, verrebbe, secondo ogni probabilità, respinta irrimediabilmente la propria domanda; e ciò per effetto della circolare ministeriale diramata dall'onorevole Crearo il 23 settembre 1911, dalla quale riportiamo letteralmente la disposizione che segue: «Dopo il 31 ottobre le iscrizioni tardive saranno ammesse con le norme vigenti in materia, solo nel caso che non spostino la popolazione di una classe in modo da richiedere la divisione della classe stessa.»

**Alla Scuola Normale Maschile.** — Sono stati licenziati i giovani: Armando Brogi, Giuseppe Capitani, Raffaello Carletti, Gino Consogni, Aldo Nobili e Giarrino Sighieri.

**Scuola Normale Femmine G. Carlucci.** — Hanno conseguito la licenza Complementare le signorine: Barattini Argentina, Barsotti Adele, Carpanini Amelia, Castaldini Eufemia, Fiaschi Lina, Baldeschi Ignia, Garzella Teresa, Maggetti Maria, Morescalchi Maria, Pastorini Carolina, Puccirelli Maria Genny, Quinzio Laura, Romanelli Annetta, Rossi Clotilde, Rusca Rosa, Simoni Giuseppina, Suggi Lina; e le esterne signorine: Buffa Ranierina, Martin-Wedard Virginia, Rossi Laudomia, Soldani Rita, Tosi Bianca.

Hanno conseguito la licenza Complementare le signorine: Baracchini Maria, Bertuzzi Eugenia, Bonaso Maria, Caifassi Liduina, Campanelli Giuseppina, Delogu Maria, Fantoni Giuseppina, Mago Angiolina, Martellucci Lea, Meoli Laura, Montecchi Adriana, Morini Luisa, Piaggese Lea, Porro Evelina, Sannazzari Tina, Santini Aldina, Tolomei Marta, Losito Filomena; e le esterne signorine: Argenti Elisa, Caglieri Angiolina, Corsi Letizia, De Bella Maria, Donatini Ambrosina, Giurunda Giovanna, Magagnoli Elvira, Martini Margherita, Martini Martina, Micheloni Cordelia, Mori Prampolina, Pagliai Irene, Raffaelli Fanny, Reali Emilia, Rossellini-Ricciardi Maria, Vezzani Maria, Giovanetti Turbiga.

**R. Scuola Tecnica.** — Sono stati licenziati nella Sezione autunnale gli alunni interni: Bacconcini Arduilio, Bellandi Bruno, Bellocchi Guido, Beltrami Gino, Benini Giuseppe, Bracci Giuseppe, Braccini Amerigo, Buffoni Giovanni, Canevacci Ugo, Carlesi Enrico, Carratori Roberto, Cassola Aurelio, Castelli Ovidio, Chiellini Adelio, Ciucci Giuseppe, Ciurli Ugo, Cupiti Umberto, Di Sacco Renato, Dolfi Italo, Ducei Guido, Duè Gino, Eschini Agostino, Fogliata Mario, Fontanelli Jermo, Fontemaggi Umberto, Fornai Oscar, Forti Ruggero, Giuntoli Primitivo, Giusti Zefiro, Gonforti Orsino, Guidi Arideo, Logli Cesare, Lupi Emilio, Malavasi Carlo, Maracchi Giulio, Masini Renato, Mencacci Martino, Moggi Licurgo, Montefiori Ivo, Morgantini Adolfo, Nuti Ciro, Nuti Mario, Pagliacci Francesco, Palme Alberto, Pianelli Bruno, Picchi Mario, Rossi Italo, Sadun Gualtiero, Santi Damiano, Santini Giuseppe, Tellini Ranieri, Triglia Gino, Ulivi Oreste e le signorine: Bartorelli Lea, Caramelli Giuseppina e Falcini Evelina.

Esterni: Antonelli Niccolò, Bracciali Cesare, Casali Umberto, Cesari Alvaro, Giacomina Max, Lanciotti Romolo, Lazzarotti Nello, Londi Ennio, Palamatti Amedeo, Perna Carlo, Poli Ruffo, Queti Anacleto, Segnini Ildebrando, Soldani Giulio, Vagaggini Niccolò e la signorina Carlevaro Rosa.

**Il 22.° fanteria.** — Per la formazione del 22.° reggimento fanteria bis con i militari di 2.ª categoria e con quelli richiamati della classe 1888 è stato destinato a Pisa il tenente colonnello cav. Gatteschi.

**Cav. Prof. Lando Landi,** docente pareggiato della R. Università, medico primario dei RR. Spedali Via del Risorgimento n. 7, PISA — Telefono: 2-55.

**CONSULTAZIONI PRIVATE:** tutti i giorni dalle 14.1/2 alle 16. Gabinetto per ricerche microscopiche e chimiche (qualitative e quantitative) per le malattie renali, dello stomaco ecc.

**CONSULTAZIONI PUBBLICHE:** (ai RR. Spedali) martedì e sabato a ore 11.

**Tre capi-squadra a Roma.** — Richiesti telegraficamente dalla Direzione generale della Sanità, nei primi della settimana, partirono per Roma tre capi-squadra della Società Riunita di soccorso e di beneficenza: *Caffero Allegranti, Giuseppe Gerardi, ed Oreste Gereschi*, che nell'estate frequentarono il corso del prof. Di Vestea.

il Mattaccino.

**Alluminio puro** della fabbrica Claudio Zecchini. — Utensili da cucina e d'uso domestico. — **Proprietà - Economia - Igiene.** — Deposito esclusivo in Pisa, presso LUISA POLI già PASQUINUCCI. — **Negozi Cristalleria Via Vittorio Emanuele 5.** — A richiesta si invia gratis catalogo illustrato.

### Cronachetta Agraria

La colorazione dei vini nuovi, si può aumentare onestamente coi mezzi seguenti:

L'uva tintoria si può usare subito per aumentare il colore del vino-mosto come pure se ne può preparare una specie di enocianina da usarsi senza alcun pericolo durante tutto l'anno anche su vini finiti. Nel primo caso si passa il mosto debole di colore, su vinacce ancora calde d'uva tintoria precedentemente pigiate e separate dal proprio mosto appena finita la fermentazione tumultuosa aggiungendo 100 grammi di acido tartarico per ogni brenata di mosto; aggiunta indispensabile perchè l'uva tintoria sarà stata pigiata e vinificata previo diraspamento.

Colle bucce di tintoria levate dal mosto cui si voleva arricchire di colore si può preparare una materia colorante, nel seguente modo:

A 100 kg. di bucce di uva tintoria senza torchiarla si aggiungono dieci litri di alcool di vino rettificato, kg. 1.500 di acido tartarico in polvere e sulla massa si versano 50 litri d'acqua. S'agita per bene e si lascia così a macero per una quindicina di giorni, agitando nel frattempo un paio di volte. Levato poscia il liquido che sarà già fortemente colorato, si torchia il residuo solido ed il liquido che se ne ricava — di colore ancora più denso — si unirà al primo. Conservando il liquido in damigiane non v'è pericolo di alterazione di sorta e se ne potrà servire al bisogno per aumentare il colore di vini troppo chiari e lievemente anche il loro titolo alcoolico.

Il momento propizio della svinatura, non si può tassativamente fissare a priori, ma dev'essere regolato dal modo come è pro-

ceduta la fermentazione; dalla temperatura del mosto e dell'ambiente e dalla ricchezza del mosto in sali ed acidi favorevoli od indispensabili alla vita dei batteri. Nei grossi recipienti ove si pongano a fermentare uve non diraspate, non potendosi ben follare ed attraversare tutta la massa può capitare spesso di svinare un vino finito nello strato superiore — dove penetrando l'aria la fermentazione procedette attiva — ed ancora mosto nella parte sottostante. Allora si deve o rimescolare il tutto o far rifermentare a sé la parte rimasta zuccherina.

Questo inconveniente non si verifica se la fermentazione avviene in recipienti di media capacità e se si vinifica con uve diraspate, avendo allora una massa omogenea facilmente attraversabile dal follatore. — Ad ogni modo se capita di svinare un vino non del tutto fatto non è poi un gran male, potendo rimediarsi col favorire la fermentazione lenta per la quale il sapore caratteristico di mosto si trasforma in quello di vino frizzante a fondo leggermente dolce e di colore vivo. X.

### CONCORSO

Se volete avere quasi gratuitamente una buona installazione privata per illuminazione a gas Acetilene con cucina, incandescenza, riscaldamento ecc. rivolgetevi per la Provincia di PISA ai concessionari sigg. **Giovanni Bazzell & C.** oppure all'Agente Generale della Società; il Commercio del Carburco di Calcio, Via del Babuino 114 Roma, che concorre in contanti nella spesa dell'impianto.

**Biciclette Montecchi.** — Abbiamo ammirato le belle biciclette modello 1911 uscite dall'Officina Etruria Montecchi; esse sono veramente pregevoli per solidità, per agilità e per eleganza.

### AMLETO BAGNOLESI

Orologeria - Macchine parlanti  
Sotto Borgo - PISA - Sotto Borgo



**DISCHI**  
di Fabbriche Italiane  
ed  
Estere

**VICASCIO** Acqua minerale alcalina acidula, di proprietà E. BRUNO.  
La migliore delle acque da tavola.  
Gazzosa naturale, bicarbonato-sodica.

FABBRICA DI BISCOTTI

### GAETANO GUELFI

Cavaliere del Lavoro

(NAVACCHIO presso Pisa)

Premiata a Londra, Parigi, Dublino, Vienna, Milano, Torino, Roma ecc.

«Montecatini, 20 Luglio 1900.

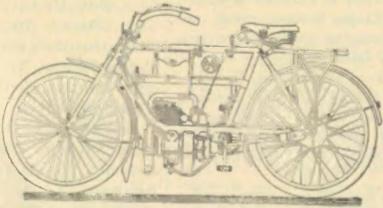
«Squisitissimi i suoi biscottini! — Sono composizioni che hanno un valore superiore di gran lunga alle mie!»

«Me ne rallegro con Lei e La ringrazio di cuore. «Dev.mo G. VERDI».

### Motocicletta "F.N.", a 2 velocità

PARTENZA DA FERMO

comando del "DEBRAYAGE", sul manubrio



Unico Rappresentante per Pisa e Provincia

Giulio Chiellini - Piazza S. Felice

### Ditta Fratelli ANTONINI - Pisa

Casa fondata nel 1880

Stabilimento a Vapore per le industrie laterizie e delle mattonelle in cemento.

Tegole alla marsigliese. — Volterrane tubolari (tipo marsigliese) per volte piane, mattoni forati, tavole forate, tavelloni da soffitto ecc. ecc.

**Mattonelle semplici e ad intarsio in svariate tinte moderne.** - Cementi di Casale Monferrato  
Filiale in **Bagni San Giuliano** con forni a fuoco continuo per produzione calce idraulica e bianca e cave di pietra da taglio.  
Cataloghi, listini e preventivi GRATIS a richiesta.

### Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia del Dott. Pietro Pierini

PISA - Via Mugelli, 4 - PISA

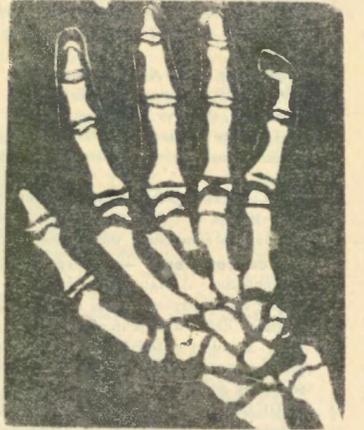
Direttore: Dott. PIETRO PIERINI Med. Chirurgo

**Cura elettrica** delle nevralgie, sciatica, paralisi — delle nevralgie in genere — Cura speciale della **stitichezza abituale** e delle malattie dello stomaco.

**Cura elettrica speciale indolora** delle emorroidi e della **ragade anale** (guarigione certa) Gabinetto riservato per autoapplicazione.

**Cura elettrica indolora** per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero).

**Cura elettrica ed alta frequenza** per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. — Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie delle gengive.



Trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

Raggi X di Roentgen anche a scopo curativo.

### ULIVETO (Pisa)

Fonti di acqua minerale naturale, gassosa, acidula, alcalina, bicarbonata, calcico, sodica, litinica.

**Sovrana** nella cura dell'uricemia, artrite uricemia, renelle, malattia del ricambio, affezioni del rene, dello stomaco ecc. Batteriologicamente pura. Bottiglie e tappi sterilizzati. — Gradevole a tavola.

**SORGENTI DEL TREDICESIMO SECOLO**

Bagni Termali e Freddi molto Radioattivi. — Grande Albergo 1.° Giugno 30 Settembre.

Numerose massime onorificenze. — Innumerevoli certificati medici. — Consulenti sigg. prof. Bonardi, Casciani, Ceci, De Giovanni, Fedeli, Grocco, Maragliano, Marchiatava, Michelazzi, Queirolo, Riva.

Proprietà della Società Anonima. — Succesore di G. GRASSI MARIANI, con sede in Pisa, Via V. Emanuele.

### Società Telefoni Italia Centrale

ISPETTORATO DI PISA

Lung'Arno Regio, 4 - Via Rigattieri, 6

Studio Tecnico Industriale per impianti elettrici - Luce - Telefoni - Campanelli - Parafulmini - Impianti completi di ventilazione per pastifici - Aspiratori - Ventilatori - Motori - Forniture complete - Deposito materiali - Vendita al dettaglio - Manutenzione impianti.

Telefono N. 84

### Ditta EMILIO CARLI & C.

PISA - Borgo Largo, 24-26 - PISA

### GRANDI MAGAZZINI

Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carte da parati - Arredamenti completi di ogni genere e stile.

Reperto di MOBILI per arredamenti a nolo. Articoli ANDANTI e di LUSO.

### Gabinetti Dentistici PISA-LUCCA

Dott. Natale Antonini

Allievo delle Cliniche dentarie di Ginevra e di Parigi

SPECIALISTA

delle Malattie della Bocca e dei Denti

CONSULTAZIONI

Lucca Piazza della Magione, 2, p. p. LUNEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI, VENERDI dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Pisa Via Vittorio Emanuele, 33, p. p. MARTEDI, e SABATO dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

### EZIO PUCCI

Fabbricante di Pesì e Misure

Vendita di MISURE di VETRO - Bollate SPECIALITÀ IN BASCULLE a Ponte Bilico

Pisa - Presso la Torre del Campano - Pisa Premiato con Croce al Merito e Medaglia d'Oro alla Esposizione di Pisa 1907.

Accuratezza e puntualità nei lavori - Prezzi miti.

### LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)  
(Presso la Villa PardeLLi).

Telefono 328

È la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tubercolina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor dott. Silvio Barbieri. — A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il millesimo.

Servizio a domicilio in bottiglie REFORME sterilizzate. Le commissioni si ricevono alle Farmacie Bevoto, Petri e Lori, Via Fibonacci

### Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO - LITINICA - DIURETICA.

Concessionario Prof. G. GASPERINI e C. La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarsi vesicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla acqua viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.

Prima di adoperare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnola con testa verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta.

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., dirigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespucci 3, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Egitto.

### Concimi Chimici

Tra i diversi concimi fosforici sono senza dubbio preferibili i *perfosfati* e, tra questi, preferibilissimi i *perfosfati d'ossa*, perchè, oltre a contenere l'azoto, sono ricchi di un'anidride fosforica oltremodo attiva.

Perciò chi è buon agricoltore e desidera vedere una rigogliosa vegetazione e fare ottimi raccolti nei campi, nei prati, negli orti e nei giardini deve ricorrere alla fabbrica di concimi chimici della ditta Giuseppe Micheletti e Giusti, in S. Martino a Ulignano (Via delle Prata), con deposito in Pisa, vicolo S. Paolo all'Orto, 4.

La si trovano *dei veri perfosfati d'ossa* fabbricati coi sistemi più perfezionati, in modo da corrispondere pienamente — come ne fa fede la rinomanza che hanno ormai acquistata — alle legittime esigenze di coloro che vogliono una razionale concimazione dei terreni.

I tipi che la Ditta Giuseppe Micheletti e Giusti produce sono i seguenti: *Perfosfato d'ossa azotato*, qualità speciale, L. 14.00 il q.le. — *Idem*, anidride 16-18%, azoto 1.50% L. 10.75 il q.le. — *Idem*, anidride 16-18%, azoto 1% L. 10.00 il q.le. — *Tipo speciale per la prata*, L. 8.00 il q.le.

Sarà fatto il rimborso proporzionale qualora venisse riscontrata, dall'analisi chimica, deficienza del titolo indicato per i concimi. La esuberanza dell'anidride compenserà la carenza dell'azoto e viceversa.

Alfredo Rombolini - Negozio di mercerie - PIAZZA GARIBOLDI - PISA.

Articoli di novità, per signore, delle fabbriche più riputate, nazionali ed estere. — Guanti di Berlino, Trine, Passamanterie, Rasi e Sete.

### PASTICCERIA E PANETTERIA

Angiolo Bigazzi

PISA, Via V. Emanuele, 4 - Telefono 3.70

Autunno 1911.

**Dolci finissimi e Liguori**  
Torte alla Mantovana. — Gauteaux Paradiso. — Plum Cake. — Franzpan. — Krauz. — **Caramelle** Baratti, Milano e Venchi. — **Cioccolato** al Torrione. — **Pasta Giandua.**

CIOCOLATO

delle migliori Fabbriche Estere e Nazionali. **SCIAMPAGNE SPUMANTI**  
Grande assortimento di articoli per regali, Cristalleria, Ceramica.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

Pisa. Tip. Simoncini 1911